



Roma, 3 maggio 2010

IL 19 MAGGIO MANIFESTAZIONE NAZIONALE A ROMA DAVANTI AL MINISTERO ECONOMIA E FINANZE

Cari amici,

è **fondamentale l'impegno da parte di tutti** noi di svolgere una adeguata informazione e coinvolgimento di tutta la base alla partecipazione della **manifestazione** che si terrà sotto il **Ministero Economia e Finanze il 19 maggio p.v.** Una iniziativa che, seppure volta ad **affrontare le problematiche di sopravvivenza di 1.000/1.500 stabilimenti all'importo raggiunto dai canoni demaniali nel periodo 2007-2010**, deve essere individuata come un **seguito a quella di Roma del 1° dicembre scorso e, cioè, un segnale costante e tangibile da parte della categoria sul fatto che non intende subire bensì VUOLE REAGIRE CON FORZA alle scelte discriminatorie adottate sul futuro delle imprese balneari da parte del Governo Italiano e della Comunità Europea.**

Non basta continuare solo a parlare, perché se non cominciamo ad elevare la nostra strategia ad una vera e propria scelta e consapevolezza sui mille interrogativi che gravano sulla continuità nel domani delle nostre imprese trasformando in atti concreti la nostra protesta sindacale, non avremo grandi possibilità di uscire indenni dalle trappole che si aprono ogni giorno davanti ai nostri piedi a tutti i livelli.

Uniti nella lotta che non finisce a maggio perché l'estate resta il momento in cui le spiagge si trasformano in un maxi schermo aperto al mondo e proprio su questo 'tubo catodico' dovremo continuare a lavorare e calendarizzare le nostre proteste per richiamare davvero l'attenzione dei Deputati sia italiani che comunitari sull'assoluta necessità di tirarci fuori da quella parte del trattato comunitario e della direttiva Bolkenstein che ci condannano alle aste.

Fiducioso di poter ricevere al più presto il Vostro materiale sulla riforma della normativa di regolamentazione delle concessioni e la conferma della partecipazione di tutte le rappresentanze regionali alla manifestazione sotto lo studio di Giulio Tremonti, ringrazio anticipatamente e porgo i miei cordiali saluti.

Pietro Gentili
Segretario Generale